

Bruxelles, 14 aprile 2016
(OR. en)

7921/16

**Fascicolo interistituzionale:
2012/0010 (COD)**

**VOTE 19
INF 62
PUBLIC 21
CODEC 451**

NOTA

-
- Oggetto:
- Risultato della votazione
 - Direttiva del Parlamento europeo e del Consiglio relativa alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali da parte delle autorità competenti a fini di prevenzione, indagine, accertamento e perseguimento di reati o esecuzione di sanzioni penali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la decisione quadro 2008/977/GAI del Consiglio
 - Adozione della posizione del Consiglio in prima lettura e della motivazione del Consiglio
 - Risultato della procedura scritta conclusa l'8 aprile 2016
-

Il risultato della votazione sull'atto legislativo in oggetto figura nell'allegato della presente nota.

Documento di riferimento:

5418/16

approvato dal Coreper, parte seconda, del 6.4.2016

Le dichiarazioni e/o motivazioni di voto sono allegate alla presente nota.



General Secretariat of the Council

Institution: **Council of the European Union**
 Session:
 Configuration:
 Item: **2012/0010 (COD) (Document: 5418/16)**
 Voting Rule: **qualified majority**
 Subject: Directive of the European Parliament and of the Council on the protection of natural persons with regard to the processing of personal data by competent authorities for the purposes of the prevention, investigation, detection or prosecution of criminal offences or the execution of criminal penalties, and on the free movement of such data, and repealing Council Framework Decision 2008/977/JHA

Vote	Members	Population (%)
Yes	27	98,31%
No	0	0%
Abstain	1	1,69%
Not participating	0	
Total	28	

Sitting date: **08/04/2016**

Final result



Member State	Weighting	Vote	Member State	Weighting	Vote
BELGIQUE/BELGIË	2,21		LIETUVA	0,57	
БЪЛГАРИЯ	1,42		LUXEMBOURG	0,11	
CESKÁ REPUBLIKA	2,05		MAGYARORSZÁG	1,94	
DANMARK	1,11		MALTA	0,08	
DEUTSCHLAND	15,93		NEDERLAND	3,37	
EESTI	0,26		ÖSTERREICH	1,69	
ÉIRE/IRELAND	0,91		POLSKA	7,47	
ΕΛΛΑΔΑ	2,13		PORTUGAL	2,04	
ESPAÑA	9,12		ROMÂNIA	3,90	
FRANCE	13,04		SLOVENIJA	0,41	
HRVATSKA	0,83		SLOVENSKO	1,06	
ITALIA	12,07		SUOMI/FINLAND	1,08	
ΚΥΠΡΟΣ	0,17		SVERIGE	1,92	
LATVIJA	0,39		UNITED KINGDOM	12,73	

* When acting on a proposal from the Commission or the High Representative, qualified majority is reached if at least 55 % of members vote in favour (16 MS) accounting for at least 65% of the population

For information: <http://www.consilium.europa.eu/public-vote>

DICHIARAZIONI**Dichiarazione della Repubblica ceca**

La Repubblica ceca accoglie con favore l'adozione della posizione del Consiglio e la conclusione dei negoziati. La Repubblica ceca ha sostenuto i negoziati in modo attivo e costruttivo e apprezza il fatto che molte preoccupazioni siano state dissipate, come il rapporto con gli accordi internazionali in vigore o il riconoscimento che lotta alla criminalità e tutela della sicurezza pubblica sono strettamente e spesso inscindibilmente connesse alle attività delle autorità di contrasto.

Tuttavia, la Repubblica ceca continua a essere seriamente preoccupata in merito a diverse questioni.

In primo luogo, la Repubblica ceca ritiene che la disciplina prevista nella proposta di direttiva del trattamento nazionale di dati personali, in mancanza di qualsivoglia elemento transfrontaliero, da parte delle autorità competenti nel settore dell'applicazione della legge e della giustizia penale non sia pienamente conforme al principio di sussidiarietà di cui all'articolo 5 del trattato sull'Unione europea e al protocollo n. 2 sull'applicazione dei principi di sussidiarietà e di proporzionalità. Più precisamente, ritiene che gli Stati membri siano maggiormente in grado di disciplinare il trattamento nazionale di dati personali nel settore dell'applicazione della legge e della giustizia penale tenuto conto delle specificità nazionali e delle norme nazionali consolidate in materia di applicazione della legge e di azione penale che sottendono il trattamento dei dati personali.

In secondo luogo, la Repubblica ceca si rammarica che la Commissione non abbia incluso l'abrogazione delle pertinenti norme in materia di protezione dei dati in molti specifici strumenti di cooperazione giudiziaria in materia penale o di cooperazione di polizia. La complessa relazione tra la nuova direttiva e taluni altri strumenti complicherà il loro utilizzo nella pratica. La protezione dei dati personali in questi settori rimarrà quindi frammentata a causa della presenza di distinte normative europee, piuttosto che nazionali.

In terzo luogo, la Repubblica ceca si rammarica che taluni requisiti impongano oneri sproporzionati alle autorità competenti. L'intera attività di contrasto è regolamentata dalla legge e viene periodicamente o almeno potenzialmente controllata dall'autorità giudiziaria. Pertanto, il valore aggiunto del nuovo obbligo di nominare responsabili della protezione dei dati è incerto.

Infine, la Repubblica ceca ritiene che il periodo di attuazione sia irragionevolmente breve, poiché occorrerà modificare notevolmente diverse disposizioni legislative. Inoltre, il legislatore nazionale dovrà tenere conto dei potenziali conflitti, che la Commissione non ha affrontato, con altri strumenti europei di cooperazione giudiziaria in materia penale o di cooperazione di polizia.
